



COMUNE DI SIAPICCIA
(Provincia di Oristano)

SEGRETARIO COMUNALE

Prot. n. 1814 del 18.05.2026

Ai Responsabili di Servizio
SEDE

Al Revisore dei Conti
SEDE

Al Nucleo di Valutazione
SEDE

Al Sindaco
SEDE

OGGETTO: Risultanze del controllo di regolarità amministrativa ai sensi degli artt. 147 e 147 bis TUEL e del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni eseguito con riferimento al periodo: anno 2025 (01.01.2025 – 31.12.2025).

La sottoscritta Segretaria Comunale, Dott.ssa Giuseppina Firinu, ha proceduto all'esecuzione della sessione di controllo interno operando su un campione pari almeno al 10% del complesso dei documenti prodotti da ciascun Settore, con riferimento temporale al primo e secondo semestre 2025.

Gli atti degli organi politici, non sono stati sottoposti a controllo, in quanto già preventivamente controllati dal segretario prima durante l'adozione, ed i contratti pubblici amministrativi in quanto in tale periodo non sono stati sottoscritti contratti stipulati in tale forma.

Le liquidazioni di spesa sono state adottate nella forma della determinazione, pertanto sottoposte al controllo.

Premesso che

- L'attività di controllo è stata svolta in ottemperanza a quanto stabilito dal D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, che ha modificato l'art. 147 comma 4 del TUEL 267/2000 e s.m.i., il quale prevede che "nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli Enti Locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione",
- il Comune di Siapiccia ha approvato il Regolamento comunale dei controlli interni;
- l'art. 147-bis del Testo Unico degli Enti locali prevede che gli enti locali effettuino, sotto la direzione del Segretario, un controllo di regolarità amministrativa "successivo" su alcune categorie di atti dell'ente, individuati in modo casuale, con modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente;

Visti:

- il vigente PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2026-2028, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale, previsto dalla Legge 190/2012, costituente ora sezione del PIAO;
- il Testo Unico sul Pubblico impiego, approvato con il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il D.P.R. 16 aprile 2016, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 “Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs, 31 marzo 2023, n. 36, Nuovo Codice dei contratti pubblici; e ss.mm.ii.

Richiamato il Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni Approvato con deliberazione C.C. n° 01 del 28.01.2013 e modificato con deliberazione C.C. n° 33 del 27.11.2013;

Visto il verbale n. 1/2026 con la quale si è proceduto all'estrazione degli atti da controllare ed alla definizione delle modalità di svolgimento del controllo;

Con la presente si comunica che dal controllo successivo di regolarità amministrativa eseguito sulle Determinazioni, adottate dal 01.01.2025 al 31.12.2025 e casualmente estratti è risultato quanto segue:

Conclusioni del controllo

Gli atti esaminati presentano una motivazione ben strutturata che ricostruisce l'iter logico seguito con elementi fattuali e ragioni giuridiche chiare e dettagliate. Forma curata in quasi tutti gli atti; sempre presente in tutti gli atti l'istruttoria e il riferimento ad altri atti precedenti; citate le norme di legge applicabili alle singole fattispecie.

Dal controllo effettuato si rileva una buona qualità degli atti amministrativi, nonché aspetti di migliorabilità derivanti da imprecisioni o errori derivanti da problemi di natura informatica. Nello specifico:

- a) si rileva la presenza di dati personali non necessari ed eccedenti nel corpo dell'atto. Non è infatti necessario come precisato dal garante la pubblicazione dell'IBAN, del codice fiscale completo né dei nominativi dei dipendenti con indicazioni delle spettanze dovute.
- b) Alcuni atti presentano date di pubblicazione all'albo pretorio in leggero ritardo. La pubblicazione dovrebbe essere tempestiva.
- c) La procedura di assegnazione fondi a enti/organismi terzi dovrebbe definire in modo chiaro lo strumento giuridico utilizzato per la concessione delle risorse e migliorare l'iter amministrativo di valutazione e assegnazione contributi.
- d) In alcuni atti di liquidazione è auspicabile una maggiore completezza dell'atto con attestazioni relative alla regolarità delle prestazioni, posizione previdenziale, tributaria, tracciabilità, scissione pagamenti.

Quanto segnalato, in ogni caso, riguarda quasi sempre aspetti formali migliorabili.

Occorre richiamare l'attenzione dei Responsabili e di tutto il personale coinvolto nella formazione e adozione dei provvedimenti ad una più attenta considerazione dei principi ormai noti, con particolare riferimento a quello cardine del sistema, ossia la realizzazione di misure idonee ad evitare situazioni di conflitto d'interessi

Riguardo alla materia della protezione dei dati personali, fondata sul Regolamento europeo n. 679/2016, sono da riportare ancora alcune irregolarità in merito alla possibile lesione della sfera soggettiva della privacy. Ciò vuol dire che pur acquisito il principio che gli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto trasparenza costituiscono allo stesso tempo un limite alla diffusione dei dati personali, si deve ribadire che questi ultimi, ove non espressamente soggetti ad obbligo di pubblicazione, e fuori dalla stretta misura in cui lo sono, sono oggetto di tutela da parte dell'ordinamento nel senso di una loro minimizzazione e/o anonimizzazione. Come noto, lo strumento tecnico è quello di oscurare tali dati, non necessari al rispetto del d. lgs. 33/2013, all'interno della piattaforma di gestione degli atti amministrativi comunali.

Per quanto concerne l'affidamento di servizi forniture lavori con lettera commerciale, si rammenta la necessità di adempiere al pagamento dell'imposta di bollo in tutti i casi in cui l'importo di affidamento superi i 40.000,00.

In conclusione si è sviluppato un clima collaborativo tra la Struttura deputata al controllo e le singole Aree, che crea le giuste condizioni per indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e trasparenti, anche di autocorrezione, che garantiscano l'imparzialità, la riduzione del contenzioso e la definizione di un sistema di regole condivise con l'intera tecnostruttura

Il Segretario di concerto con i Responsabili dei Settori individuerà ed adotterà modalità gestionali dell'attività amministrativa al fine di migliorare l'apprendimento/perfezionamento delle procedure da seguire in merito alle specifiche attività svolte.

Sarà cura del sottoscritto, con l'ausilio dell'istruttore amministrativo, provvedere alla pubblicazione di quanto sopra nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune.

Siapiccia, 18.05.2026_

Allegati:

- verbale n.1/2026;
- files estrazione atti

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina Firinu